

PIATTAFORME PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI: ISTRUZIONI SULL'UTILIZZO DI INLINEA

Si comunica che a partire dal **1 febbraio 2021 sono variate le modalità di presentazione delle istanze** relative ad alcuni procedimenti autorizzativi, fra cui quelli per la richiesta delle Autorizzazioni Uniche (AU) ex art. 208 del d.lgs. 152/06: a partire da tale data le istanze dovranno essere presentate all'Autorità competente (Città metropolitana) e agli altri Enti coinvolti nel procedimento mediante l'utilizzo della **piattaforma regionale "Procedimenti"** reperibile nella specifica sezione 'Ambiente - Servizio Rifiuti - Autorizzazioni rifiuti artt. 208/209/211' del portale di Regione Lombardia, altrimenti accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it.

Una volta registrata l'istanza sul portale regionale, **il procedimento continuerà poi sul portale Inlinea di Città metropolitana** dove si dovrà entrare per caricare eventuale documentazione integrativa, controllare lo stato di avanzamento della pratica e da dove scaricare l'autorizzazione finale. L'accesso ad Inlinea deve avvenire con lo SPID personale del funzionario che esegue fisicamente l'accesso ed utilizzando il codice pratica che è stato rilasciato al momento della registrazione dell'istanza sul sito regionale.

Si fa presente che la sezione 'Enti pubblici' va utilizzata solo quando si accede ad Inlinea in qualità di Ente a cui è stato chiesto di esprimere un parere nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, mentre quando il funzionario comunale accede per presentare un'istanza dovrà utilizzare la sezione che utilizzano i cittadini e le aziende.

1. PIATTAFORME PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: richiesta di nuove autorizzazioni.

Cliccando su "**Richiedi**" a fianco a "Piattaforme per la raccolta differenziata" il funzionario potrà scegliere quale tipologia di procedimento avviare tra i seguenti:

- 1. Istanza per nuova piattaforma;**
- 2. Istanza per rinnovo tal quale;**
- 3. Istanza per rinnovo con variante non sostanziale;**
- 4. Istanza per rinnovo con variante sostanziale;**
- 5. Istanza per variante sostanziale (criteri per definire una variante sostanziale);**
- 6. Istanza per variante non sostanziale (criteri per definire una variante non sostanziale);**
- 7. Istanza di voltura;**
- 8. Istanza di chiusura impianto o passaggio da impianto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 ad impianto in procedura semplificata normata dal D.M. 8 aprile 2008 e smi.**

ATTENZIONE: Il procedimento n° 8 è attivabile solo direttamente da Inlinea, sul portale regionale ad oggi non è ancora previsto.

Si ricorda che, come previsto dal D.lgs 152/2006, il rinnovo delle autorizzazioni per le piattaforme ecologiche va presentato entro 180 gg dalla scadenza dell'autorizzazione.

In base alle attività svolte nell'impianto, alle tipologie di rifiuti conferibili nell'impianto stesso e alla loro quantità massima, potrebbero verificarsi casi in cui il rilascio dell'autorizzazione sia subordinato alla propedeutica presentazione dei seguenti documenti:

- Certificazione prevenzione incendi (da chiedere ai Vigili del Fuoco): [clicca qui per sapere quali attività sono soggette alla prevenzione incendi](#);
- Autorizzazione paesaggistica (da richiedere al Settore Pianificazione della Città metropolitana di Milano): [clicca qui per sapere quando occorre chiedere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica](#);

- Decreto di Verifica di assoggettabilità alla VIA (da chiedere al Settore Rifiuti e Bonifiche della Città metropolitana di Milano): [clicca qui per sapere quando un nuovo impianto od una variante sono soggette alla verifica di VIA](#).

Oneri istruttori

Per i procedimenti relativi alle piattaforme per la raccolta differenziata sono previsti gli oneri istruttori standard richiesti per le autorizzazioni degli impianti di gestione rifiuti ([consulta il file](#)).

2. CENTRI DI RACCOLTA: attivazione centro ex novo (DM 8 aprile 2008 e smi)

Cliccando su “**Richiedi**” a fianco a “*Centri di raccolta: Nuovo o conversione da piattaforma*” il funzionario potrà scegliere la Comunicazione di attivazione ex novo.

La comunicazione di nuovi centri di raccolta non sarà oggetto di alcuna istruttoria da parte della CMM, essendo tale procedimento in capo esclusivamente ai Comuni. La CMM **si limiterà a redigere una presa d'atto** a conclusione dell'acquisizione dei documenti inviati dai Comuni.

Oneri istruttori

Non sono previsti oneri istruttori.

N.B.: La comunicazione di apertura di un nuovo centro di raccolta può avvenire solo accedendo direttamente ad Inlinea in quanto si tratta di un modulo non previsto dal portale regionale.

3. CENTRI DI RACCOLTA: trasformazione da piattaforma a centro di raccolta (DM 8 aprile 2008 e smi)

Cliccando su “**Richiedi**” a fianco a “*Centri di raccolta: Nuovo o conversione da piattaforma*” il funzionario potrà scegliere la Comunicazione di trasformazione da piattaforma a Centro di raccolta.

Insieme alla suddetta comunicazione, il Comune potrà chiedere contestualmente lo svincolo della fidejussione o la restituzione del deposito cauzionale, **nel caso non esista danno ambientale**.

L'assenza di danno ambientale sarà dichiarata (ai sensi del Dpr 445/2000) e giustificata/comprovata dal Comune nell'opportuna sezione del modello “Dati specifici della Comunicazione” che comparirà tra gli allegati necessari durante la compilazione della Comunicazione su INLINEA.

Il Comune potrà allegare i risultati delle analisi ambientali svolte dall'Organo di controllo o altri documenti attestanti l'assenza di contaminazione ambientale.

Nel caso sia in essere un'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 sulla piattaforma oggetto di trasformazione, il Settore Rifiuti e Bonifiche provvederà a fare un Atto di revoca e svincolo di fidejussione (o restituzione di deposito cauzionale).

Nel caso non sia in essere un'autorizzazione sulla piattaforma, il Settore Rifiuti e Bonifiche si limiterà a redigere una lettera di svincolo della fidejussione od un Atto di restituzione del deposito cauzionale.

Il suddetto svincolo avviene sempre però in seguito a specifica richiesta del titolare della polizza o del deposito cauzionale, da inserire direttamente nel modulo dell'istanza.

Oneri istruttori

Il costo per l'istruzione di questa tipologia di pratica è pari a 186,00 €.